Il 'ricordo ginnico' di Vittoria

Vittoria teneva molto a raccontarmi che, da studentessa liceale, in una delle manifestazioni sportive organizzate dal Fascismo, aveva partecipato insieme a Margherita Hack ad una gara di atletica leggera, e mi pare a Pavia.
Vittoria aveva anche una cultura sportiva sempre aggiornata e, quando ci incontravamo nella riunioni del Soroptimist, era pronta a commentare le imprese dei grandi atleti del momento: Alberto Tomba, Nadia Comàneci, i nostri olimpionici pisani nella scherma della scuola di Di Ciolo ed altri e inoltre non li risparmiava del suo giudizio per quanto riguardava il loro comportamento etico-sportivo.
Una volta mi rimproverò molto affettuosamente perché nella mia brillante carriera sportiva non ero riuscita a partecipare ad una Olimpiade.
La ringraziai per avermi sopravvalutato, far parte della Nazionale di atletica leggera per me era già stato un grande onore.

Nicoletta Ciangherotti